

Prendersi cura degli anziani, a San Giovanni due progetti legati alle scuole

Attualità - 04 giugno 2019 - 12:21



Prendersi cura delle persone anziane: Esperienze/progetti intergenerazionali e con la comunità. **Lunedì 3 giugno** dalle ore 17,30 si è svolto presso la **Casa Residenza Anziani di San Giovanni in Marignano** un importante momento di approfondimento e confronto sulle attività che promuovono inclusione e condivisione a partire dalle relazioni, esperienze, capacità e risorse delle persone anziane.

L'iniziativa, a cura di **Cad Società Cooperativa Sociale Onlus** e aperta alla cittadinanza, si è rivelata un'opportunità anche per i familiari che hanno i propri cari a domicilio per conoscere attività da poter realizzare anche a casa, seguendo le indicazioni degli operatori professionali e approfondendo le informazioni sui servizi offerti.

Presente per il saluto Istituzionale il **consigliere Michela Bertuccioli** che ha introdotto agli interventi di Raffaella Piva, Coordinatrice della struttura (Coop. Cad), Rita Olivieri, animatrice Cad che ha illustrato i progetti realizzati all'interno della Casa Residenza per Anziani, ma rivolti anche al territorio locale, Quirino Palmese, insegnante dell'Istituto Comprensivo di San Giovanni M., Mara Casadei, Docente e Tutor di classe del Liceo Volta-Fellini, insieme agli studenti in alternanza scuola lavoro che hanno preso parte ai progetti. Infine l'intervento di Carlo Pantaleo, Formatore e Coordinatore di progetti sociali generativi e del Progetto Care Generazioni.

I PROGETTI. Nello specifico, sono stati approfonditi due progetti. Il primo, in collaborazione con la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Statale di San Giovanni, grazie al quale i nonni/e della Casa residenza si sono recati presso l'orto didattico dell'Istituto Scolastico, interagendo con i bambini sia nella condivisione di un sapere agricolo, sia nelle attività manuali. Il secondo, con l'alternanza scuola lavoro del Liceo Volta-Fellini con la testimonianza di due ragazzi che hanno scelto di svolgere la loro esperienza all'interno della Casa residenza di San Giovanni. Elemento degno di nota è stata l'evoluzione che ha visto i due progetti intersecarsi spontaneamente, grazie all'intraprendenza dei protagonisti, coinvolgendo i ragazzi del Liceo anche nell'orto didattico della scuola Primaria.



L'incontro ha messo in evidenza la vera sfida che tutte le istanze possono affrontare insieme: la terza età è una fase della vita che può rivelare sempre la propria vitalità se inserita quotidianamente in contesti di vita cittadina, a partire dal contatto e attività laboratoriali con i bambini e ragazzi delle scuole, fino alla partecipazione attiva agli eventi ed iniziative del paese.